

SAN MICHELE PATRIMONIO E SERVIZI SRL

Codice fiscale 03730020272 – Partita iva 03730020272
 PIAZZA LIBERTA', 2 - 30028 SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO VE
 Numero R.E.A 333470
 Registro Imprese di n. 03730020272
 Capitale Sociale € 20.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.524	5.410
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.676.611	1.855.404
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	986	986
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.683.121	1.861.800
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	185.467	100.856
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	338	0
II TOTALE CREDITI :	185.805	100.856
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	392.844	253.971
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	578.649	354.827
D) RATEI E RISCONTI	10.376	10.727
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	3.272.146	2.227.354

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	20.000	20.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	7.055	7.055
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	1.091.695	1.090.107
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	5.865	1.587
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.124.615	1.118.749
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	114.484	91.725
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	908.047	954.380
D TOTALE DEBITI	1.022.531	1.046.105
E) RATEI E RISCONTI	1.125.000	62.500
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	3.272.146	2.227.354

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	151.552	160.656
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	74	1.925
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	74	1.925
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	151.626	162.581

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	2.488	3.319
7) per servizi	96.748	81.892
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	13.229	22.798
b) oneri sociali	4.476	7.222
c) trattamento di fine rapporto	900	1.504
9 TOTALE per il personale:	18.605	31.524
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	1.966	1.550
b) ammort. immobilizz. materiali	4.583	23.568
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	6.549	25.118
14) oneri diversi di gestione	9.938	5.852
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	134.328	147.705

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	17.298	14.876
--	---------------	---------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazione in:		
e) altre imprese	6	0
15 TOTALE Proventi da partecipazione in:	6	0
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	189	2.143
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	189	2.143
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	189	2.143
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	5.809	13.277
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	5.809	13.277
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(5.614)	(11.134)

D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE

A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	11.684	3.742
--	---------------	--------------

20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate

<i>a) imposte correnti</i>	5.819	2.155
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	5.819	2.155
21) Utile (perdite) dell'esercizio	5.865	1.587

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2017

Nota Integrativa parte iniziale

L'esercizio chiuso al 31.12.2017 termina con un risultato economico positivo pari a euro 5.865.=,

determinato dalle seguenti componenti economiche:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	Euro	151.626.=
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	Euro	- 134.328.=
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Euro	-5.614.=
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'		
FINANZIARIE	Euro	0.=
- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Euro	<u>-5.819.=</u>
- RISULTATO DELL'ESERCIZIO	Euro	<u>5.865.=</u>

Lo Stato Patrimoniale al 31.12.2017 si può così riepilogare:

Attivo

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI		
ANCORA DOVUTI	Euro	0.=
B) IMMOBILIZZAZIONI	Euro	2.683.121.=
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Euro	578.649.=
D) RATEI E RISCONTI	Euro	<u>10.376.=</u>
Totale Attivo	Euro	<u>3.272.146.=</u>

Passivo

A) PATRIMONIO NETTO	Euro	1.124.615.=
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	Euro	0.=
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI		
LAVORO SUBORDINATO	Euro	0.=
D) DEBITI	Euro	1.022.531.=
E) RATEI E RISCONTI	Euro	<u>1.125.000.=</u>

Totale Passivo Euro 3.272.146.=

Il bilancio è stato compilato sulla base della documentazione e delle scritture contabili regolarmente tenute nel corso dell'esercizio.

Come per lo scorso esercizio, nel corso del 2017 la società ha gestito taluni servizi inerenti la regolamentazione della sosta a pagamento a Bibione.

Si ricorda infatti che, con delibera di Consiglio Comunale nr. 25 del 28.02.2012, il Comune di San Michele al Tagliamento (Socio Unico) ha stabilito di avvalersi dell'attività strumentale della società per le attività di raccolta, contabilizzazione e riversamento all'ente degli incassi, nonché della gestione della segnaletica orizzontale e verticale delle aree destinate a parcheggio a pagamento in località Bibione.

Nell'anno 2017 la volontà dell'Amministrazione Comunale di confermare il citato indirizzo del Consiglio Comunale è stata ribadita in forza dei seguenti atti amministrativi:

- Delibera di Giunta Comunale nr. 93 del 13 aprile 2017 Gestione soste a pagamento in Bibione anno 2017; fissazione tariffe e tipologia abbonamenti, modalità operative per l'anno 2017; approvazione disciplinare con "San Michele Patrimonio e Servizi srl";
- Determinazione nr. 286 del 21 aprile 2017 "Affidamento per l'anno 2017 della gestione strumentale delle aree di parcheggio a pagamento alla Società "San Michele Patrimonio e Servizi". Approvazione disciplinare definitivo e sua sottoscrizione - impegno di spesa".

Nel corso del 2017 la Società ha inoltre proseguito l'attività a supporto del Comune socio nel contesto del Programma di riqualificazione urbana per la realizzazione di alloggi a canone sostenibile (D.M. Infrastrutture 26.03.2008) consistente nel progetto che prevede la realizzazione dell'intervento di trasformazione dell'area dell'ex delegazione comunale di Bibione in centro servizi e alloggi a canone sostenibile, le cui modalità di attuazione sono state regolate con il protocollo d'intesa rep. 116/2013, sottoscritto in data 24.12.2013.

Le attività svolte per l'esecuzione del citato programma sono descritte nei paragrafi seguenti.

I lavori affidati alla ditta Holzfanil srl sono stati oggetto di variante, approvata nel gennaio 2017,

che ha comportato quanto segue:

- stralcio delle lavorazioni esterne;
- riduzione dell'importo contrattuale da €1.857.355,3 a € 1.844.514,81.

I lavori di sistemazione esterna stralciati sono stati appaltati in data 10.03.2017, a seguito di ulteriore gara d'appalto alla ditta Adriacos Srl di Latisana (UD) per l'importo di € 97.183,60.

I lavori dell'appalto principale sono stati ultimati in data 09.02.2017.

Relativamente ai "Lavori di sistemazione esterna nell'ambito dell'intervento di trasformazione dell'area dell'ex delegazione comunale di Bibione in centro servizi e alloggi a canone sostenibile", affidati alla ditta ADRIACOS S.R.L., si rappresenta quanto segue:

- in data 24.04.2017 è stata approvata la perizia suppletiva economica che ha determinato il supero netto dell'importo di contratto di € 5.070,50 (€102254,10 nuovo importo - € 97.183,60 importo di contratto) che costituisce una maggiorazione contrattuale del 5,217%;
- in data 24.04.2017 è stato depositato l'atto di collaudo statico per le opere strutturali; i lavori di sistemazione dell'area esterna si sono conclusi il 28.04.2017, giusto verbale di fine lavori;
- in data 04.09.2017 è stato redatto il certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori eseguiti dall'impresa ADRIACOS S.R.L., per l'importo di € 102.254,10 + Iva, dal quale emerge il credito finale dell'impresa pari ad € 9.216,55+ Iva;
- in data 10.10.2017 è stato redatto il certificato di collaudo tecnico-amministrativo, dal quale emerge che i lavori sono stati eseguiti secondo le previsioni progettuali e le prescrizioni contrattuali, e certifica la funzionalità delle opere in relazione agli obiettivi prefissati nel documento di programmazione e finanziamento dell'intervento succitato.

In seguito alle risultanze della visita di collaudo, l'importo del conto finale dei lavori dell'appalto principale ammonta ad € 1.844.305,50; in considerazione delle somme corrisposte durante l'esecuzione all'impresa aggiudicataria dell'appalto principale il credito liquido dell'esecutore dei lavori è di € 172.669,22.

Tale somma è stata liquidata a novembre dell'anno 2017.

Nell'anno 2017 è stata incamerata la somma di € 1.062.500,00, erogata con decreto n. 245 del 12.07.2017 della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 4 "Modalità di erogazione del finanziamento" del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 20.12.2012, quale seconda quota del finanziamento concesso con decreto regionale n. 138 del 18.11.2014 per la realizzazione del "Programma di riqualificazione urbana per la realizzazione di alloggi a canone sostenibile", pari all'85% (20%+35%+30%) dell'importo del contributo assegnato.

A seguito della deliberazione n. 104 del 08.08.2017 con la quale il Consiglio comunale ha approvato le linee di indirizzo e criteri di assegnazione degli alloggi inerenti il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" e successiva deliberazione n. 138 del 30.11.2017 con la quale il Consiglio comunale ha modificato in parte le linee di indirizzo e i criteri di assegnazione degli alloggi inerenti il "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" approvati con la deliberazione di Consiglio comunale n. 104/2017, sulla scorta dei rilievi formulati dalla San Michele Patrimonio e Servizi Srl, la Società ha avviato l'iter ai fini della stesura dell'Avviso per l'assegnazione degli alloggi realizzati in attuazione al Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (d.m. infrastrutture 26 marzo 2008, prot. n. 2295 – d.g.r. 22 luglio 2008, n. 2030).

A tal fine sono stati predisposti i seguenti elaborati:

- dimostrazione del calcolo del canone di locazione;
- modello di domanda;
- planimetrie singole degli alloggi e certificazioni energetiche;
- schema di contratto di locazione con allegata tabella di ripartizione degli oneri accessori fra locatore e conduttore;
- schema del regolamento di condominio.

Si evidenzia che con Deliberazione di C.C. n. 112 del 29.09.2017, considerato che la Società San Michele Patrimonio e Servizi Srl presentava per gli esercizi dal 2013 al 2015 un fatturato medio al di sotto del limite di cui al combinato disposto degli art. 20, co. 2, lett. d) e 26, comma 12-

quinquies, del D.Lgs. 175/2016, è stato deliberato di dover provvedere ad operazione di razionalizzazione mediante la fusione per incorporazione della San Michele Patrimonio e Servizi Srl nell' "Azienda Speciale per i Servizi Sociali Ida Zuzzi".

Si ritiene, pertanto, che l'attività da svolgere nell'anno 2018 consisterà nella predisposizione del modello "Quadro Tecnico Economico" finale, indispensabile per la chiusura dell'istanza di rendicontazione del contributo assegnato per l'Intervento di trasformazione dell'area dell'ex delegazione comunale di Bibione in centro servizi e alloggi a canone sostenibile", in attuazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D.M. Infrastrutture 26 marzo 2008, prot. n. 2295)", sul quale è necessario acquisire il visto di conformità" da parte del Comitato tecnico ATER di Venezia ex-art. 13 L.R. 9 marzo 1995, n. 10, previa predisposizione di apposita relazione.

La Società provvederà, altresì, al completamento di tutto l'iter procedurale relativo alla pubblicazione dell'Avviso per l'assegnazione degli alloggi realizzati in attuazione al Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (D.M. infrastrutture 26 marzo 2008, prot. n. 2295 – D.g.r. 22 luglio 2008, n. 2030) e ai successivi atti di stesura della graduatoria di assegnazione.

La Società provvederà, infine, a predisporre, per quanto di competenza, quanto necessario per dare attuazione della succitata Deliberazione di C.C..

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO.

La presente nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste del bilancio dell'esercizio 2017 sono stati determinati sulla base dei principi di redazione indicati dall'art. 2423 bis e dei criteri di valutazione accolti dall'art. 2426 del codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e, non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4°, del codice civile.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile e da altre disposizioni di legge, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2435 bis del codice civile in materia di redazione dei bilanci in forma abbreviata sussistendone, nel caso specifico, i requisiti di legge.

Si precisa inoltre che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 139/2015, sono stati modificati e aggiornati i principi contabili in materia di bilancio di esercizio.

Con riferimento a tali modifiche normative si evidenzia che non vi sono costi di pubblicità iscritti nel bilancio al 31.12.2017, né vi sono costi di ricerca e sviluppo da ammortizzare e che non sussistono contratti derivati.

Inoltre, trattandosi di bilancio in forma abbreviata, non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e titoli, in particolare per quelli di natura finanziaria.

Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In merito ai criteri di valutazione delle voci di bilancio, si precisa quanto di seguito indicato.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in Bilancio in base alla spesa sostenuta, inclusiva degli oneri accessori, e ridotte di una quota annua di ammortamento sistematico ai sensi dell'art. 2426, n° 2), del Codice Civile, nonché dell'art. 2426, n° 5), del medesimo Codice Civile, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico, compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, al netto dei fondi di ammortamento in modo da rappresentare il valore effettivo attuale a fronte del deperimento e consumo intervenuti.

Le disponibilità liquide in cassa e presso le banche, i debiti e i crediti sono stati valutati al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide in cassa sono iscritte per il loro effettivo importo e i depositi bancari esistenti sono stati controllati in base alla riconciliazione del relativo estratto conto al 31 dicembre 2017.

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, pari al valore di estinzione.

I crediti sono iscritti al loro valore nominale, pari al valore di presunto realizzo.

I risconti attivi e passivi sono relativi rispettivamente a quote di costi e proventi aventi manifestazione numeraria nell'esercizio 2017, ma di competenza di esercizi futuri.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nell'attivo dello stato patrimoniale risultano iscritte immobilizzazioni immateriali per euro 5.524.=, al netto delle relative quote di ammortamento, che si riferiscono a oneri pluriennali relativi alla costruzione e all'ampliamento del sito internet e alla consulenza per l'adeguamento alla normativa anticorruzione.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali risultano determinate in ragione di 1/5 (un quinto).

Oltre a quanto determinato a titolo di ammortamento per l'esercizio 2017, non si sono verificate le condizioni per rilevare altre riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.750	7.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.340	2.340
Valore di bilancio	5.410	5.410
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.080	2.080
Ammortamento dell'esercizio	1.966	1.966
Totale variazioni	114	114
Valore di fine esercizio		

Costo	9.830	9.830
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.306	4.306
Valore di bilancio	5.524	5.524

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto in conformità all'art. 2426 del codice civile, al netto dei relativi fondi di ammortamento che accolgono la quota annua di ammortamento ordinario.

I coefficienti di ammortamento applicati nel 2017 risultano di seguito precisati:

-macchinari	15%
-attrezzatura varia e minuta	15%
-macchine d'ufficio elettroniche	20%

Detti coefficienti sono stati ridotti alla metà relativamente ai beni acquistati nell'esercizio 2017.

Si ritiene che le quote di ammortamento iscritte in bilancio rispecchino la residua possibilità di utilizzo dei beni strumentali materiali, in conformità a quanto disposto dal n. 2) dell'art. 2426 del codice civile.

Oltre a quanto determinato a titolo di ammortamento per l'esercizio 2017, non si sono verificate le condizioni per rilevare altre riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati effettuati investimenti netti in immobilizzazioni materiali per complessivi euro 825.789.=, relativi alla categoria attrezzatura varia e minuta quanto a euro 410.= e alle immobilizzazioni in corso quanto a euro 825.379.=, queste ultime riferite a spese tecniche di professionisti, finanziarie e per opere relative all'intervento di trasformazione dell'area dell'ex delegazione comunale di Bibione in centro servizi e alloggi a canone sostenibile.

La società non ha effettuato alcuna rivalutazione prevista dalla legge relativamente alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Si dà evidenza delle variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente, come di seguito specificato:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.150	198.013	4.348	1.842.927	2.047.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.129	188.842	2.062	-	192.033
Valore di bilancio	1.021	9.171	2.286	1.842.927	1.855.405
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	410	-	825.379	825.789
Ammortamento dell'esercizio	323	3.707	553	-	4.583
Totale variazioni	(323)	(3.297)	(553)	825.379	821.206
Valore di fine esercizio					
Costo	2.150	198.423	4.348	2.668.305	2.873.226
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.451	192.549	2.615	-	196.615
Valore di bilancio	698	5.874	1.733	2.668.306	2.676.611

Attivo circolante

Attivo circolante: Crediti

Nella voce "Crediti esigibili entro l'esercizio successivo" sono iscritti:

- crediti verso clienti	euro 94.175.=;
- crediti verso l'erario per IVA	euro 79.867.=;
- crediti per ritenute lavoro autonomo	euro 203.=;
- crediti per INAIL	euro 258.=;
- crediti per fondo spese condominiali	euro 5.000.=;
- altri crediti	euro 5.964.=.

Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è presente un credito per deposito cauzionale utenza acqua per euro 338.=.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	NORD ITALIA	
	94.175	94.175
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	80.116	80.116
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.514	11.514
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	185.805	185.805

Ratei e risconti attivi

I risconti sono iscritti in bilancio in ossequio al principio della competenza economica-temporale, determinata in base al tempo fisico ed economico.

La voce "Risconti Attivi", pari ad euro 10.376.= è relativa a costi assicurativi e bancari, connessi all'accensione del mutuo fondiario, di competenza degli esercizi successivi che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso del 2017.

Patrimonio netto

In particolare, per le voci del "Patrimonio netto" si precisa che la voce ha subito un complessivo incremento di euro 5.866.=. La rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di Patrimonio netto può fornirsi con il seguente prospetto:

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto capitale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	20.000	7.055	142.799	947.309	(1)	1.090.107	1.587	1.118.749
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Altre variazioni								
Incrementi	-	-	1.587	-	1	1.588	-	1.588
Decrementi	-	-	-	-	-	-	1.587	1.587
Risultato d'esercizio							5.865	5.865
Valore di fine esercizio	20.000	7.055	144.386	947.309	0	1.091.695	5.865	1.124.615

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000			-
Riserva legale	7.055	RISERVA DI UTILI	B	7.055
Altre riserve				
Riserva straordinaria	144.386	RISERVA DI UTILI	A,B,C	144.386
Varie altre riserve	947.309	RISERVA DI CAPITALE	A,B,C	947.309

Totale altre riserve	1.091.695	1.091.695
Totale	1.118.750	1.098.750
Quota non distribuibile		7.055
Residua quota distribuibile		1.091.695

Legenda:

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Debiti

I “Debiti esigibili entro l’esercizio successivo” accolgono:

- debiti verso banche	euro	45.791.=;
- debiti verso fornitori	euro	39.213.=;
- erario c/ritenute lav. dipendente	euro	890.=;
- regioni c/IRAP	euro	36.=;
- erario c/IRES	euro	2.328.=;
- INPS c/contributi	euro	1.174.=;
- debiti v/dipendenti	euro	2.447.=;
- debiti v/amministratore	euro	19.555.=;
- debiti diversi	euro	3.050.=.

I “Debiti esigibili oltre l’esercizio successivo” sono rappresentati per euro 908.047.= da debiti verso

la Banca di Credito Cooperativo San Biagio a seguito dell’accensione del mutuo fondiario di euro

1.000.000.=.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale	
	NORD ITALIA	
Debiti verso banche	953.838	953.838
Debiti verso fornitori	39.212	39.212
Debiti tributari	3.254	3.254
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.174	1.174
Altri debiti	25.053	25.053
Debiti	1.022.531	1.022.531

Ratei e risconti passivi

I "Risconti Passivi", pari ad euro 1.125.000.= si riferiscono a quattro incassi, avvenuti negli anni 2014 e 2017, di contributi da parte della Regione Veneto per l'intervento di trasformazione dell'area dell'ex delegazione comunale di Bibione in centro servizi e alloggi a canone sostenibile che sono stati rinviati per competenza agli esercizi successivi.

Nota Integrativa Conto economico

Il conto economico è stato compilato in modo analitico ed in forma scalare.

La collocazione dei conti nelle voci del conto economico è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali.

I costi e i ricavi sono stati inclusi nel conto economico secondo il criterio della loro competenza economico-temporale all'esercizio 2017; da tale principio trae origine l'inclusione in bilancio di debiti per fatture da ricevere e dei risconti.

Si segnala, in particolare, che risultano iscritti tra i componenti positivi di reddito:

- o alla voce A1 "Ricavi vendite e prestazioni": sono compresi i ricavi derivanti dalle attività svolte a favore del Socio nel contesto della gestione della sosta regolamentata in Bibione, per complessivi euro 151.552.=:
- o alla voce A5 "Altri ricavi e proventi", sono compresi sconti ed abbuoni attivi pari ad euro 74.=.

La voce B 7 "Costi della produzione per servizi" risulta così composta (valori in unità di euro):

	2017	2016
- manutenzione impianti e attrezzature	38.188.=	35.836.=
- assicurazioni	10.062.=	10.093.=
- altri costi per servizi	2.328.=	5.204.=
- rimborsi spese amministratore	1.154.=	1.765.=
- spese tenuta paghe e consulenza contabile	7.331.=	5.457.=
- compensi co.co.co.	0.=	361.=
- compensi amministratore	19.450.=	19.450.=
- compensi revisore	1.507.=	1.092.=
- rimborsi spese revisori	0.=	275.=

- spese rappresentanza	244.=	0.=
- vigilanza	6.023.=	0.=
- gas	1.525.=	0.=
- acqua	1.268.=	0.=
- spese telefoniche	211.=	235.=
- spese postali	17.=	17.=
- formazione	218.=	326.=
- oneri bancari	7.222.=	1.781.=
TOTALE	96.748.=	81.892.=

La voce B 14 "Costi della produzione – oneri diversi di gestione" risulta così composta

(valori in unità di euro):

	2017	2016
- sconti ed abbuoni passivi	5.=	17.=
- sopravvenienze passive	110.=	2.=
- valori bollati	132.=	96.=
- libri e riviste	0.=	213.=
- imposte e tasse deducibili	509.=	529.=
- imposta IMU	9.104.=	4.912.=
- multe e sanzioni	78.=	67.=
- altri oneri di gestione indeducibili	0.=	16.=
TOTALE	9.938.=	5.852.=

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Per quanto concerne le imposte correnti di competenza dell'esercizio 2017, è stata rilevata

l'imposta IRAP per euro 2.191.= ed imposta IRES per euro 3.628.=.

Riconciliazione tra onere fiscale di bilancio ("Imposte correnti sul reddito") e onere fiscale teorico (IReS):

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
o Risultato prima delle imposte	11.684.=	
Onere fiscale teorico 24%		2.804.=
o Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	- 0.=	

o Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	+ 0.=	
o Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	+ 0.=	
- In Aumento	- 0.=	
- In Diminuzione		
o Differenze che non si riverseranno nei successivi esercizi	+ 7.700.=	
- In Aumento	- 4.267.=	
- In Diminuzione		
o Perdite fiscali pregresse	0.=	
	=====	
	15.117.=	
Onere fiscale effettivo		3.628.=

Riconciliazione tra onere fiscale di bilancio ("Imposte correnti sul reddito") e onere fiscale teorico (IRAP):

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
o Differenza tra Valore e Costi produzione	35.904.=	
Onere fiscale teorico 3,9%		1.400.=
o Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	- 0.=	
o Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	+ 0.=	
o Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	+ 0.=	
- In Aumento	- 0.=	
- In Diminuzione		
o Differenze che non si riverseranno nei successivi esercizi	+ 29.708.=	
- In Aumento	- 0.=	
- In Diminuzione		
o Deduzione cuneo fiscale	-1.441.=	
o Ulteriori deduzione a forfait	-8.000.=	
	=====	
	56.171.=	
Onere fiscale effettivo		2.191.=

Nota integrativa rendiconto finanziario**RENDICONTO FINANZIARIO****SAN MICHELE PATRIMONIO E SERVIZI SRL***Determinazione flussi di cassa 1.1.2017 - 31.12.2017*

(valori in unità di euro)	Impieghi: -	Fonti:+
Risultato dell'esercizio	5.865	
Ammortamenti	6.549	
Variazione T.F.R.	-	
Utilizzo T.F.R.	-	
Incremento/Decremento dei crediti	- 84.949	
Incremento/Decremento debiti	- 23.574	
Incremento/Decremento attività finanziarie	-	
Incremento/Decremento rimanenze	-	
Incremento/Decremento altre voci cap. circ.	1.062.851	
Flusso di cassa gestione corrente	966.742	(A)
Investimenti in immobilizzazioni	- 827.869	
Flusso di cassa da attività di investimento	- 827.869	(B)
Apporto c/capitale - Prelievi utili	-	(C)
Totali flussi di cassa del periodo	138.873	(A + B + C)
Disponibilità finanziarie iniziali	253.971	
Disponibilità finanziarie finali	392.844	
Differenza	138.873	

Dati sull'occupazione

Il numero di dipendenti in essere al 31.12.2017 risulta essere di n. 0 unità. Il numero medio dei

dipendenti nell'esercizio è stato di n. 1 unità, con contratto a termine e full time.

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Nell'esercizio 2017 risultano stanziati in bilancio compensi all'amministratore per euro 19.450.= oltre ai relativi rimborsi spese per euro 1.154.= e, compensi all'organo di revisione per euro 1.507.=.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che l'ente è soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di San Michele al Tagliamento. Per quanto sopra, in merito alle prescrizioni di cui all'art. 2497-bis del Codice civile, nella parte in cui è previsto che *"la società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento"*, viene allegato di seguito il prospetto riepilogativo dei dati di bilancio del Comune di San Michele al Tagliamento (VE):

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.367.249,06, come risulta da questi elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	27.150.032,35	32.916.158,24	26.970.583,46
Impegni di competenza	meno	25.581.674,57	34.517.402,97	28.522.294,01
Saldo		1.568.357,78	- 1.601.244,73	1.551.710,55
quota di FPV applicata al bilancio	più			8.412.404,20
Impegni confluiti nel FPV	meno			5.655.647,27
saldo gestione di competenza		1.568.357,78	- 1.601.244,73	1.205.046,38

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
			2016
Riscossioni		(+)	22.928.555,54
Pagamenti		(-)	24.027.562,11
Differenza		A	-1.099.006,57

Fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio		(+)	8.412.404,20
Fondo pluriennale vincolato spesa		(-)	5.655.647,27
Differenza		B	2.756.756,93
Residui attivi		(+)	4.042.027,92
Residui passivi		(-)	4.494.731,90
Differenza		C	-452.703,98
Saldo avanzo di competenza		A + B	1.205.046,38

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA	
Risultato gestione di competenza	1.205.046,38
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1.162.202,68
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	2.367.249,06

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 4.974.171,49, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			13.286.629,04
Riscossioni	2.095.551,93	22.928.555,54	25.024.107,47
Pagamenti	4.821.542,15	24.027.562,11	28.849.104,26
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			9.461.632,25
PAGAMENTI per azioni non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0,00
DIFFERENZA			9.461.632,25
Residui attivi	3.053.612,53	4.042.027,92	7.095.640,45
Residui passivi	1.432.722,04	4.494.731,90	5.927.453,94
Differenza			1.168.186,51
meno FPV di parte corrente			661.213,09
meno FPV di parte capitale			4.994.434,18
RISULTA DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)			4.974.171,49

Nota Integrativa parte finale

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIA REALE

Non risultano iscritti in bilancio crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzia reale, ad eccezione del debito per il mutuo fondiario acceso in data 28.06.2016 per euro 1.000.000.= con scadenza il 31.12.2035, coperto da garanzia ipotecaria di euro 2.000.000.= sui beni di proprietà sociale, oggetto dell'intervento di trasformazione dell'area ex delegazione comunale di Bibione in centro servizi e alloggi a canone sostenibile, iscritti al catasto fabbricati in data 28.04.2017. La quota di tale debito esigibile oltre cinque anni è pari ad euro 790.337.=.

I crediti e i debiti iscritti in bilancio ineriscono a rapporti con operatori nazionali.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Non risultano iscritti in bilancio oneri finanziari imputati ai valori dell'attivo patrimoniale.

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

La società non ha percepito nell'esercizio proventi di tale natura.

INFORMAZIONI RICHIESTE DAI NUMERI 3 E 4 DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2435 bis, ultimo comma, del codice civile si precisa che la società non possiede azioni o quote di società controllanti né ha effettuato, nell'esercizio, operazioni di compravendita di azioni o quote di società controllanti.

ALTRE INFORMAZIONI

Patrimonio netto e vincolo di sospensione d'imposta

Non esistono vincoli di "sospensione d'imposta" per le voci del patrimonio netto.

Cause pendenti

Non si ravvisa l'esistenza di cause pendenti e, pertanto, allo stato attuale, si ritiene che non possano esservi oneri di competenza dell'esercizio 2017 e/o precedenti a carico della società.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Non sono state poste in essere operazioni aventi tale natura.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli similari.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 18) del codice civile, si attesta che la società non ha in circolazione azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 19) del codice civile, si attesta che la società non ha in circolazione altri strumenti finanziari.

Finanziamenti dei soci.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 19-bis) del codice civile, si attesta che non risultano iscritti in bilancio finanziamenti da parte dei soci.

Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi dell'art. 2427 nn. 20) e 21) del codice civile, si attesta che la società non ha costituito patrimoni né ha contratto finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli artt. 2447-bis) e seguenti del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22) del codice civile, si comunica che la società non ha stipulato contratti di locazione finanziaria.

Parti correlate ed altre informazioni.

Le operazioni con parti correlate si possono sintetizzare come segue nei loro aspetti patrimoniali ed economici:

<i>CREDITI</i>	<i>DEBITI</i>	<i>DESCRIZIONE</i>
94.175.=		Credito verso il Comune di S.Michele al Tagliamento per il II^ acconto e il saldo dei costi di gestione della sosta 2017
	19.450.=	Debito verso il Comune di S.Michele al Tagliamento per il compenso amministratore 2017

<i>COSTI</i>	<i>RICAVI</i>	<i>DESCRIZIONE</i>
	151.552.=	Riaddebito servizi al Comune di S.Michele al Tagliamento per la gestione della sosta 2017

Non sussistono alla data di chiusura del bilancio accordi che non abbiano trovato adeguata rappresentazione nel bilancio della società.

* * *

Si invita, quindi, ad approvare il bilancio al 31.12.2017 nella forma qui predisposta deliberando, contemporaneamente, di destinare l'utile di esercizio di euro 5.865,45.= alla Riserva Straordinaria.

* * *

San Michele al Tagliamento (VE), lì 30.03.2018

L'amministratore unico:

– *Ivo RINALDI*

SAN MICHELE PATRIMONIO E SERVIZI S.r.l. soc. unipersonale

Cod. Fisc. Nr. Reg. Imp. di Venezia 03730020272

Reg. Imp. di Venezia Nr. Rea 333470

Sede in Piazza Libertà, 2 – 30028 San Michele Al Tagliamento (VE)

Soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di San Michele al Tagliamento,

con sede in Piazza Libertà, 2 – 30028 San Michele al Tagliamento (VE)

*** * ***

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Al socio unico.

Ho preso in esame il bilancio dell'esercizio 2017, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa redatti dall'organo amministrativo della società "San Michele Patrimonio e Servizi S.r.l."

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile.

Il bilancio relativo all'esercizio 2017 è stato predisposto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-*bis* del codice civile, sussistendone i presupposti di legge.

Nella stesura della nota integrativa, l'organo amministrativo ha optato per l'integrazione della stessa con i punti 3° e 4° dell'articolo 2428 del codice civile e si è quindi avvalso della possibilità di omettere la stesura della relazione sulla gestione, a norma dell'articolo 2435-*bis*, comma 6, del codice civile.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Giudizio.

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della società, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, nonché dalla relativa nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società "San Michele Patrimonio e Servizi S.r.l." al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla medesima data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili, ai sensi dell'ordinamento italiano, alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio di esercizio.

L'organo amministrativo è responsabile della redazione del bilancio di esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile della valutazione in merito alla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché dell'adeguata informativa a tale riguardo. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore legale ha la responsabilità di vigilare, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Per "ragionevole sicurezza" si intende un livello elevato di sicurezza, che – tuttavia – non può mai essere tale da garantire che lo svolgimento della revisione contabile, in conformità ai principi di revisione vigenti, possa sempre individuare un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali, tali errori sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che gli stessi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'attività.

Si attesta, inoltre, che:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti/eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non al fine di esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, ivi inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione in merito all'appropriato utilizzo, da parte dell'organo amministrativo, del presupposto della continuità aziendale e, sulla base degli elementi probativi acquisiti, in merito all'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di tale incertezza significativa sono tenuto, nella presente

relazione, a richiamare l'attenzione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono fondate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; fermo restando che eventi o circostanze successive a tale data potrebbero astrattamente implicare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, ivi inclusa la relativa informativa; ho, inoltre, valutato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per le attività di revisione contabile, nonché i risultati significativi emersi, ivi incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso dell'attività di revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

Nella stesura della nota integrativa, l'organo amministrativo ha optato per l'integrazione della stessa con i punti 3° e 4° dell'articolo 2428 del codice civile e si è quindi avvalso della possibilità di omettere la stesura della relazione sulla gestione, a norma dell'articolo 2435-*bis*, comma 6, del codice civile.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017.

Il revisore legale esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2017, così come redatto dall'amministratore unico.

In merito alla proposta dell'organo amministrativo, circa la destinazione del risultato economico netto riveniente dal progetto di bilancio di esercizio, così come esposta in chiusura della nota integrativa, il revisore legale ricorda come trattasi di decisione che spetta da ultimo, insindacabilmente, al socio.

Jesolo (Venezia), 9 Aprile 2018

Il Revisore Legale: dott. Alessandro PERISSINOTTO